

VareseNews

La Quiete a ciclo continuo per poter continuare la sua storia

Pubblicato: Domenica 8 Gennaio 2017



È iniziata. **Dalle 21 di domenica 8 gennaio**, i lavoratori della **casa di cura La Quiete sono in assemblea permanente**. Un gesto estremo ma deciso per lanciare un messaggio: **questa clinica è un patrimonio della città**, un valore per i suoi cittadini. Le questioni giudiziarie devono fare il loro corso, **ma la storia clinica merita un diverso trattamento**.

Così, fino a metà gennaio, **i dipendenti stazioneranno in presidio continuo**, garantendo i servizi ma anche attività extra: **un calendario di offerte mediche gratuite** che hanno ricevuto una risposta entusiastica da parte della città.

Esaurite tutte le liste aperte per effettuare l'esame della MOC per l'osteoporosi e così le sedute di "tecar- terapia antalgica". Anche le **visite posturali pediatriche** sono state ben presto esaurite. Qualche appuntamento rimane ancora per il **progetto del Parkinson** e per il **convegno dedicato all'osteoporosi** che sarà tenuto dal direttore sanitario dottor Cecchetti venerdì prossimo.

Domani La Quiete si "sveglierà" come sempre: ci sono **14 pazienti ricoverati nell'ala ospedaliera e due interventi in programma**. Anche gli ambulatori funzioneranno a pieno regime: «I proprietari possono cambiare – si legge nel comunicato della Cgil Varese – **ma la professionalità e la dedizione alla struttura sono rimaste immutate nel tempo**. I lavoratori sono stati messi al tappeto dalle vicissitudini che si sono susseguite negli anni, ma si sono sempre rialzati, pronti a fare quello che è nelle loro possibilità per riprendersi il futuro lavorativo che spetta loro di diritto e, magari, **poter essere le "Fenici" della Quietè**».

La visita dell'ufficiale giudiziario è fissata per le 15. Si dovrebbe presentare per rendere esecutivo lo sfratto , ma la clinica è viva e lavora. I suoi 60 dipendenti sono sempre all'opera, mandano avanti l'attività assicurandosi così lo stipendio. Con loro i 5 medici che partecipano all'assemblea permanente, aperta a chi voglia manifestare solidarietà. È toccato questa sera all'esponente **della Lega Marco Pinti** e potrebbe coinvolgere nei prossimi giorni anche il **Sindaco Davide Galimberti** che si è espresso in difesa della **Quiete**.

Domani, lunedì 9 gennaio, il curatore fallimentare potrebbe portare novità positive. Ma i lavoratori sono pronti a tutto. La difesa sarà a oltranza.

di **A.T.**